



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione
e la Valorizzazione della Ricerca

AVVISO INTEGRATIVO

Per la presentazione di progetti di ricerca e sviluppo da parte di richiedenti italiani nell'ambito dei bandi internazionali lanciati dall'Impresa comune ECSEL nel 2015
 "Electronic Components and Systems for European Leadership"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legge n. 85 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 121 del 14 luglio 2008, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);

VISTO il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (GU n. 161 del 14.07.2014) recante il nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

VISTO il D.M. del 26 settembre 2014 n. 753, pubblicato nel supplemento ordinario n.19 alla G.U. n.91 del 20 aprile 2015, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO l'articolo 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce nello stato di previsione della spesa del MIUR il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);

VISTO il dettato di cui all'articolo 1, comma 872, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i: "In coerenza con gli indirizzi del Programma nazionale della ricerca, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze provvede alla ripartizione del fondo di cui al comma 870 tra gli



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

strumenti previsti nel decreto di cui al comma 873, destinando una quota non inferiore al 15 per cento delle disponibilità complessive del fondo al finanziamento degli interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali [...]", con particolare riguardo agli stanziamenti per l'anno 2015, al cui formale riparto gli effetti del presente avviso sono subordinati;

VISTE le disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca, relativa all'anno 2012 (FAR 2012), di cui al Decreto Direttoriale n. 435 del 13 marzo 2013;

VISTO il Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 561 del 6 maggio 2014 che istituisce l'Impresa comune ECSEL;

VISTA la nota di adesione del MIUR al bando 2015 dell'Impresa Comune ECSEL a firma del Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, prot. 6275 del 24.03.2015;

VISTA l'allocazione di un budget pari a 2,5 milioni di euro nella forma di contributo alla spesa a valere su risorse FIRST 2015, di cui è in corso di effettuazione il riparto annuale, e 5 milioni di euro nella forma di credito agevolato, a valere su risorse FAR 2012 di cui al Decreto Direttoriale n. 435 del 13 marzo 2013, giusta nota n. 6275 del 24/03/2015;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e in particolare gli articoli 60, 61, 62 e 63;

VISTO il DM n. 115 del 19 febbraio 2013;

RITENUTO di dover utilizzare - anche a livello nazionale - la metodologia di ammissibilità, calcolo e rendicontazione dei costi di Horizon 2020, già utilizzata dall'Impresa Comune ECSEL, che co-finanzia i progetti, e tanto al fine di evitare l'elaborazione da parte dei beneficiari di una doppia contabilità;

RITENUTO OPPORTUNO, avuto riguardo ai risultati dei bandi 2014 e del Work plan 2015 ed alla luce del budget a disposizione per l'anno in corso, **concentrare le risorse disponibili esclusivamente nel bando ECSEL-2015-1 - Research and Innovation Actions in considerazione della esiguità delle stesse;**

CONSIDERATO, ai fini della determinazione delle intensità di finanziamento nazionale di cui al presente avviso, che le attività di ricerca in questione sono finanziate altresì dall'Impresa Comune ECSEL;

DM



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione
e la Valorizzazione della Ricerca*

CONSIDERATA la necessità di integrare con elementi di esclusiva pertinenza nazionale i bandi internazionali dell'Impresa Comune ECSEL pubblicati, in data 17.03.2015, sul sito http://www.ecsel-ju.eu/web/calls/CALLS_2015.php;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dei partecipanti italiani ai progetti di ricerca e sviluppo presentati nell'ambito del bando internazionale:

“ECSEL-2015-1-RIA Research and Innovation Actions”

pubblicato in data 17.03.2015 dall'Impresa Comune ECSEL e da questa valutati ed ammessi al finanziamento.

2. Con riguardo al bando “ECSEL-2015-2-IA Innovation Actions”, invece, saranno ammessi gli eventuali partecipanti nazionali, per i quali siano reperite risorse finanziarie diverse ovvero economie di cui al presente avviso, laddove sia accertato il possesso dei requisiti soggettivi e di progetto di cui al presente avviso. Per il bando “ECSEL-2015-2-IA Innovation Actions” non è necessario presentare documentazione nazionale. La stessa sarà, infatti, richiesta esclusivamente ove ricorrano le circostanze innanzi citate.

Art. 2
Attività ammissibili

1. Sono ammessi al finanziamento le seguenti tipologie di intervento, così come definite dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art 2, commi 85 e 86, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del

SM



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato:

- a) interventi di ricerca industriale;
 - b) interventi di sviluppo sperimentale;
2. Nell'ambito di ogni progetto le attività di ricerca industriale devono essere sempre preponderanti rispetto a quelle di sviluppo sperimentale, pena la non ammissione agli interventi di cui al presente avviso, laddove non venga ripristinato il corretto rapporto tra le due tipologie di attività senza che sia in alcun modo alterata la coerenza progettuale.

Art. 3

Soggetti ammissibili

1. Sono soggetti ammissibili agli interventi di cui al presente avviso le imprese aventi sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale.
2. Sono altresì ammissibili, purché in partenariato con uno dei soggetti di cui al comma 1 del presente articolo:
 - le Università;
 - gli Enti di ricerca e gli Organismi di ricerca (pubblici e privati) così come definiti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art 2, comma 83, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
3. I soggetti di cui al comma 2) devono parimenti avere sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale.
4. Resta inteso che i partenariati con i soggetti di cui al precedente comma 2 dovranno prevedere una partecipazione predominante in termini di attività dei soggetti di cui al comma 1 (ovvero superiore al 50%). Tanto a pena di inammissibilità agli interventi laddove non venga ripristinata la corretta proporzione partecipativa tra le due tipologie di enti, senza che sia in alcun modo alterata la coerenza progettuale.

Art. 4

Costi ammissibili



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

1. Al fine di evitare l'elaborazione da parte dei beneficiari di una doppia contabilità, con riguardo all'ammissibilità ed alla rendicontazione dei costi, con riguardo al presente avviso, si richiamano testualmente i criteri fissati a tal fine dall'Impresa comune ECSEL.

Art. 5

Disponibilità finanziarie

1. Per le finalità indicate all'art. 1 del presente avviso (bando "ECSEL-2015-1-RIA Research and Innovation Actions") il MIUR ha previsto uno stanziamento massimo complessivo di Euro 2.500.000,00 nella forma di contributo alla spesa, e di Euro 5.000.000,00, nella forma di credito agevolato.
2. Lo stanziamento di cui al comma 1 è interamente allocato sul bando ECSEL-2015-1-RIA Research and Innovation Actions.
3. Eventuali economie che si dovessero registrare sul bando ECSEL-2015-1-RIA Research and Innovation Actions, laddove non dovessero essere presenti nella ranking list progetti italiani utilmente collocati ai fini del finanziamento del MIUR, potranno essere utilizzate per finanziare progetti relativi al bando ECSEL-2015-2-IA Innovation Actions, sempre che in relazione allo stesso vi siano progetti considerati eleggibili secondo i criteri nazionali e positivamente valutati dall'Impresa Comune ECSEL.

Art. 6

Forme e intensità delle agevolazioni

1. Per il finanziamento dei progetti il MIUR interviene nelle forme del contributo alla spesa e del credito agevolato, calcolate in percentuale rispetto ai costi ammissibili, secondo le seguenti intensità:

Soggetto	Contributo alla spesa	Credito agevolato
Grande impresa	5 %	65 %
Media impresa	10 %	55 %
Piccola impresa	20 %	45 %
Università, Enti di ricerca e Organismi di ricerca	25 %	0 %

2. È data facoltà di rinunciare alla quota di credito agevolato. Tale rinuncia non dà diritto ad alcuna variazione della quota di contributo alla spesa.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Art. 7

Modalità e termini di presentazione domande

1. La domanda di finanziamento si compone di due parti:
 - a. Una parte internazionale da redigere e presentare direttamente all'impresa comune ECSEL in conformità con il bando internazionale da essa pubblicato.
 - b. Una parte nazionale contenente i seguenti documenti supplementari necessari per l'espletamento delle procedure nazionali:
 - Domanda di finanziamento firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
 - Dichiarazione del soggetto richiedente firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
 - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria firmata dal Presidente del Collegio Sindacale oppure, per le richiedenti non dotate di Collegio sindacale, dal legale rappresentante (richiesta solo per i soggetti privati). Nel caso in cui i parametri non siano rispettati, dichiarazione di impegno a fornire una idonea garanzia fideiussoria o assicurativa firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
 - Dichiarazione per organismi di ricerca, firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma, e statuto degli stessi (richiesta solo per gli organismi di ricerca di cui al citato Regolamento (UE) n. 651/2014. Non è richiesta per le Università Pubbliche e gli Enti Pubblici di Ricerca;
 - Tabella dei costi, relativa alle attività progettuali del soggetto ammissibile;
 - Copia dell'ultimo bilancio approvato (richiesta solo per i soggetti privati) o documentazione analoga secondo la configurazione giuridico-fiscale degli enti partecipanti.

La mancata presentazione della domanda di finanziamento, l'assenza sulla stessa di rituale sottoscrizione del legale rappresentante ovvero la mancata produzione di copia del documento di identità del legale rappresentante (da rendersi unitamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà) determineranno esclusione del soggetto richiedente.

2. I documenti supplementari nazionali di cui al precedente comma devono essere redatti seguendo i modelli riportati nell'allegato 1 e spediti al MIUR per posta elettronica certificata all'indirizzo dgric@postacert.istruzione.it, entro e non oltre la data di chiusura della seconda



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

fase del bando internazionale (8 settembre 2015, h 17.00 Brussels time) pena l'esclusione, indicando specificamente nell'oggetto la denominazione del bando cui si intende partecipare come segue: "ECSEL 2015 – (bando) - (acronimo del progetto) – (soggetto richiedente)". **Come indicato nelle istruzioni allegate ai modelli, il file recante l'istanza ed i modelli compilati dovrà essere unico ed in formato PDF.**

3. Nel caso in cui l'impresa comune ECSEL dovesse modificare la data di chiusura del bando internazionale, anche la scadenza per la presentazione della documentazione nazionale si intenderà modificata in egual maniera.
4. Le domande di finanziamento e la relativa documentazione allegata presentate difformemente dal presente avviso saranno escluse.
5. Ai partecipanti italiani dei progetti vincitori sarà richiesta dal MIUR la presentazione di ulteriori documenti con informazioni più dettagliate sui soggetti stessi e sulle attività di ricerca da svolgere. Detti documenti dovranno essere inviati al MIUR per posta elettronica certificata all'indirizzo dgric@postacert.istruzione.it entro 30 giorni dalla richiesta.
6. Tutto il materiale trasmesso viene utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti di cui al presente avviso.
7. I richiedenti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.

Art. 8

Erogazione finanziamenti

1. Il contributo ammesso verrà erogato, a conclusione della procedura di stipula contrattuale successiva al decreto di ammissione al finanziamento, per stati di avanzamento semestrali secondo le seguenti modalità:
 - a. Su richiesta dei richiedenti può essere erogato una anticipazione pari al :
 - 80% del contributo ammesso nel caso di soggetti pubblici;
 - 50% del contributo ammesso nel caso di soggetti privati. In questo caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- b. La parte rimanente del contributo ammesso sarà erogata a seguito di positiva verifica degli stati di avanzamento del progetto.
2. L'erogazione del finanziamento pubblico è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul Fondo.
3. Il MIUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere al recupero delle somme erogate attraverso:
 - il fermo amministrativo ex art. 69 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, a salvaguardia dell'eventuale compensazione mediante somme a favore del beneficiario maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione
 - la revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate attivando le procedure di iscrizione al ruolo previste dall'art. 6, comma 6 bis del Capo IV del D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con L. 14 maggio 2005 n. 80.

Art. 9 Varianti

1. In fase di valutazione preventiva ai fini dell'ammissione al finanziamento sono ammesse le variazioni non rilevanti delle attività progettuali:
 - in termini soggettivi, nel limite del venti per cento dei soggetti che rappresentano il raggruppamento nazionale richiedente, in qualsiasi forma giuridica organizzato e fatto salvo il minimo di uno;
 - in termini oggettivi di rappresentanza partecipativa fino al limite del venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale richiedente.

Le suddette variazioni potranno essere autorizzate solo nel caso in cui altri soggetti partecipanti alla compagine dimostrino di poter surrogare il soggetto rinunciario o escluso per motivazioni di carattere economico-finanziario senza alterare la qualità e il valore del progetto, garantendo il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.
2. Nella fase attuativa del progetto, il MIUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico.
3. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MIUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

4. Le richieste variazioni, come innanzi articolate potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma.
5. Resta inteso che esulano dalla presente fattispecie le variazioni antecedenti alla approvazione della graduatoria finale, oggetto di negoziazione con ECSEL, prima della chiusura della fase internazionale.

Art. 10

Informazioni

1. Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, MIUR: Dott.ssa **Silvia Nardelli** - tel. 06/ 97727052, silvia.nardelli@miur.it, Responsabile Unico del Procedimento: Dott. **Vincenzo Di Marco**: tel. 06/ 97727727, vincenzo.dimarco@miur.it, per informazioni sull'iter nazionale Sig. **Pietro De Simone** tel.06/97727911, pietro.desimone@miur.it, e, per i soli aspetti di natura Internazionale, l'Ing. **Aldo Covello** - tel. 06/ 9772 6465 aldo.covello@miur.it.
2. *N.B. Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate ai suddetti indirizzi di posta elettronica ordinaria.*
3. Il presente avviso, unitamente alla documentazione richiamata, è pubblicato sul sito del MIUR: <http://www.ricercainternazionale.miur.it>.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Di Felice

Il Dirigente
Dott.ssa Silvia Nardelli